

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Provincia di Pistoia

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE
DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA¹**

(ai sensi del Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005)

1) TITOLARE /RICHIEDENTE:

Dati del titolare

Cognome e Nome nato/a
Il residente in in Via/Piazza
nr.
Telefono fisso tel cell. Codice fiscale (CF)
e-mail
e-mail PEC
In qualita di : (indicare la titolarità del diritto reale sul immobile oggetto di intervento

ovvero legale rappresentante della ditta

Dati ditta e/o società (da compilare in caso il proprietario dell'immobile sia una figura giuridica)

Denominazione della ditta
con sede in in Via/Piazza
, n.c. P.IVA n.
Telefono fisso tel cell.
e-mail (no PEC)
Indirizzo PEC

2) TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

3) OPERA CORRELATA A:

edificio	strade
area di pertinenza o intorno dell'edificio	corsi d'acqua
lotto di terreno	territorio aperto

4) CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale
permanente:
a) fisso
b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale	agricolo
ricettiva/turistica	commerciale/direzionale
industriale/artigianale	altro

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

urbano	naturale non coltivato
agricolo	boscato
altro	

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro storico	insediamento sparso
area urbana	insediamento agricolo
area periurbana	area naturale
territorio agricolo	

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

costa (bassa/alta)	altopiano/promontorio
ambito lacustre/vallivo	piana valliva (montana/collinare)
pianura	terrazzamento
versante (collinare/montano)	crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO IN MONSUMMANO TERME:

Via/Piazza	n.c.	identificato al foglio di mappa n.
mappale /i n.		subalterni nn.

a) **Estratto**³ della Carta Tecnica Regionale o Provinciale, o Ortofoto

b) **Estratto**⁴ della tavola dello Strumento Urbanistico vigente

c) **Estratto** della tavola dello Strumento Urbanistico adottato

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA^s (minimo 6 fotogrammi)

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

Punti di ripresa fotografica

Foto2

Foto 3

Foto 4

Foto 5

Foto 6

Foto 7

10.a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

si riferisce al vincolo istituito da provvedimenti ai sensi della ex L. 1497/39, sono indicati gli estremi della G.U. su cui sono stati pubblicati i D.M. che hanno introdotto il vincolo – barrare il caso corrispondente.:

cose immobili
ville, giardini
parchi

complessi di cose immobili
bellezze panoramiche

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

si riferisce al vincolo previsto dalla ex L. 431/85 – Galasso, per determinate categorie di beni (vedi nota successiva).:

territori contermini ai laghi;
fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
montagne sup. 1200/1600 m
parchi e riserve;

territori coperti da foreste e boschi;
università agrarie e usi civici;
zone umide;
zone di interesse archeologico;

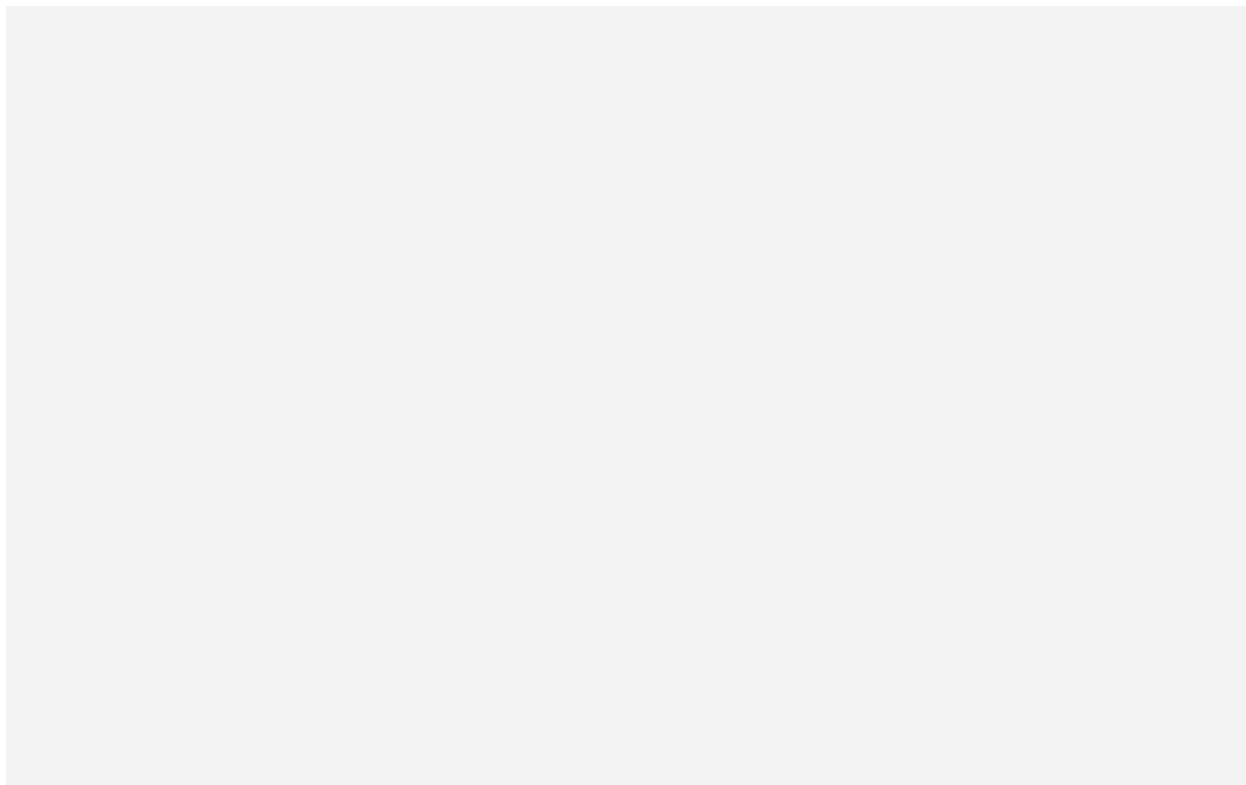
11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
(dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) **CON ALLEGATA**
DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO [»](#)

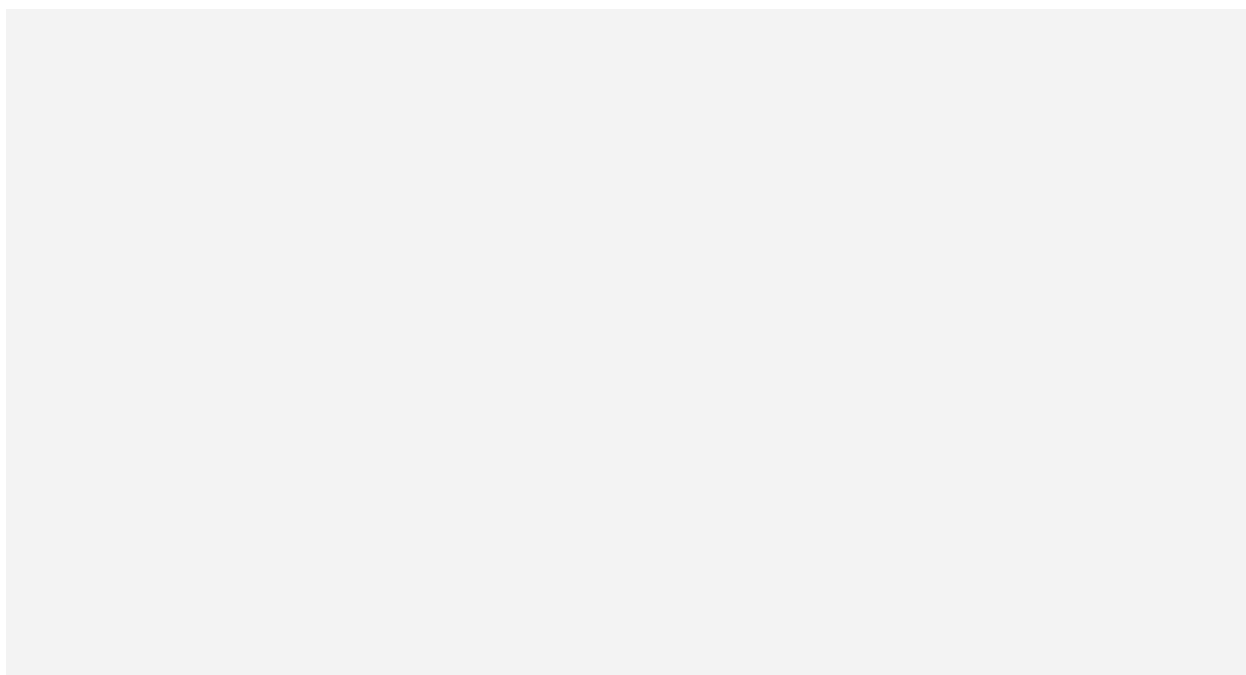
13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

(Previsione degli effetti dal punto di vista paesaggistico, diretti ed indotti, reversibili ed irreversibili **a breve e medio termine**, nell'area d'intervento e nel contesto paesaggistico sia in fase di cantiere che a regime):



14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Fermo restando che dovranno essere preferite le soluzioni progettuali che determinano i minori problemi di compatibilità paesaggistica, dovranno essere indicate le opere di mitigazione sia visive che ambientali previste, nonché evidenziati gli effetti negativi che non possano essere evitati o mitigati e potranno essere proposte le eventuali misure di compensazione (sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza).



ALLEGATI da produrre in formato A4 o suoi multipli piegati in formato A4 nel caso gli spazi delle caselle di testo del presente modello PDF non siano dimensionate sufficientemente :

A) ELABORATI DI ANALISI DELLO STATO ATTUALE:

	1. Estratti cartografici illustrante i caratteri paesaggistici del contesto e dell'area d'intervento.
	2. Indicazione e analisi dei livelli di tutela operanti nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento considerata; indicazione della presenza di beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.
	2. Planimetria su base topografica CTR o ortofoto, in scala 1:10.000, 1:5.000, 1:2.000 o di maggior dettaglio in relazione alla dimensione delle opere di progetto previste.
	3. Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, l'edificio, l'area oggetto dell'intervento e il contesto paesaggistico ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti di vista e percorsi significativi, con planimetria schematica dei punti di presa.
	4. Piante dei piani e delle coperture, prospetti (estesi al contorno) e sezioni significative quotati in scala 1:100 per gli edifici ed in scala 1:500 o adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale. Nel caso di interventi in punti di particolare visibilità, devono inoltre essere particolarmente curate e specificate le caratteristiche di finitura originarie ed attuali (tipi di intonaco, colorazione delle superfici, trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc).
	Prospetti e skylines estesi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile.
	5. Piano quotato dell'area in scala adeguata (1:200) comprendente le specie vegetali presenti con evidenziazione delle eventuali opere di movimenti di terra e delle conseguenti sistemazioni.

B) STUDI SPECIALISTICI:

	1. Ricerche storiche riferite al singolo edificio, nel caso di interventi o manufatti su edifici esistenti.
	2. Indagini sulla vegetazione.

C) CONFRONTO (rappresentato con le coloriture convenzionali):

	1. Planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione).
	2. Piante, prospetti (estesi al contorno) e sezioni significative, quotati e in scala adeguata (1:100 per gli edifici ed in scala 1:500 o adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale). Si dovranno riportare anche eventuali scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività
	3. Prospetti e skylines con inserimento ambientale del progetto, estesi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile.

Gli elaborati grafici (planimetrie, piante, prospetti, sezioni) dovranno essere prodotti nello stato attuale, di progetto e sovrapposto ove necessario (con le coloriture convenzionali).

Firma del Richiedente

**Progettista dell'intervento
Firma e Timbro**

Ovvero documento firmato digitalmente
